

Funivia, decaduto il nuovo gestore, gara da rifare

Pubblicato: Mercoledì 20 Novembre 2019



Manca “la polizza fidejussoria, l’originale del contratto di assicurazione, la distinta di pagamento del relativo premio assicurativo, il conto dedicato e soprattutto l’elenco del personale abilitato e qualificato con allegate le dichiarazioni di disponibilità degli stessi ad operare sull’impianto”.

Anche per questi motivi, riportati in una determina – atto ufficiale dell’amministrazione comunale pubblicata sull’albo pretorio del comune di **Curiglia con Monteviasco** – **la gara per la gestione della funivia dovrà essere rifatta per la decadenza della concessione.**

Che vi fossero problemi per la definizione del contratto di gestione, **l’aveva fatto capire la sindaca Nora Sahnane già l’estate scorsa e in seguito, nel mese di ottobre**, quando tra le righe lanciò l’allarme per l’avvicinarsi dell’inverno e la difficile situazione creatasi fra la proprietà dell’impianto (che è comunale) e gli aggiudicatari della gara.

Questo fino al 12 di novembre, quando la determinazione del servizio tecnico del Comune ha di fatto ufficializzato questa situazione.

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco – Luino** – Monteviasco: «Un elicottero sostituisca subito la funivia»
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, un passo avanti sulla funivia

- **Curiglia con Monteviasco** – Trovato il gestore per la funivia
- **Milano** – Dalla Regione 148 mila euro per far ripartire la funivia
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, «il punto sulla sicurezza prima dell'inverno»
- **Curiglia con Monteviasco** – Arriva la neve, sopralluogo a Monteviasco
- **Curiglia con Monteviasco** – Cinquestelle su Monteviasco: “Un incontro per fare il punto sulla funivia”
- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, nominato il direttore di esercizio per i lavori

La funivia è ferma da un anno e venne posta sotto sequestro dalla magistratura, misura poi revocata con la prescrizione di operare le migliorie sull'impianto segnalate da Ustif (l'ufficio ministeriale sugli impianti a fune) per la messa in sicurezza.

I fondi per questi lavori li avrebbe messi Regione Lombardia, ma non prima che venisse perfezionato il contratto di gestione dopo la vincita della gara d'appalto da parte della **cooperativa “Montagna domani”**, fatto che non è dunque avvenuto a fronte della decadenza decretata nei giorni scorsi. Nella determina tecnica, firmata direttamente dal sindaco Sahnane si dà inoltre atto che oltre a non aver consegnato nella sua completezza i documenti necessari per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario della gara **“non si è presentato all'appuntamento per la firma dello stesso contratto”**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it